

Glossario

BYDV (barley yellow dwarf virus)

Virus del nanismo giallo dell'orzo

CMV (cucumber mosaic virus)

Virus del mosaico del cetriolo

INSV (Impatiens necrotic spot virus)

Virus della maculatura necrotica dell'Impatiens

Ispettori fitosanitari

I tecnici che operano presso il Settore fitosanitario regionale svolgono mansioni di ispettore fitosanitario (ex delegato speciale per le malattie delle piante). Hanno una specifica professionalità derivante dal titolo di studio (laurea in scienze agrarie, forestali o biologiche, diploma di perito agrario o agrotecnico) e dal continuo aggiornamento a cui vengono sottoposti. Molti di loro possiedono inoltre una peculiare preparazione in specifici campi della difesa dei vegetali (entomologia, nematologia, virologia, ecc.) e sono autori di svariate pubblicazioni scientifiche. Sono incaricati di svolgere tutte le funzioni per essi previste in materia fitosanitaria, constatare le violazioni delle norme vigenti ed applicare le sanzioni che ne conseguono. Sono iscritti nel Registro nazionale degli ispettori fitosanitari e sottoscrivono atti di valenza internazionale (certificati fitosanitari).

Organismo nocivo da quarantena

Ogni specie, ceppo o biotipo vegetale, animale o agente patogeno nocivo ai vegetali o ai prodotti vegetali che ha un'importanza potenziale per l'economia di una zona minacciata e che non è ancora presente in tale zona o, se è presente, non è diffuso ed è soggetto a misure ufficiali di lotta (FAO, 1999).

PPV (plum pox virus)

Virus della vaiolatura delle drupacee (Sharka)

PVY^{NTN} (potato virus Y - tuber necrotic strain)

Virus Y della necrosi dei tuberi di patata

Qualità CE

I materiali di moltiplicazione delle piante ortive e da frutto, nonché i materiali di moltiplicazione delle piante ornamentali, destinati ad essere impiegati da produttori professionali, possono essere commercializzati solo se hanno un certo livello qualitativo che ne garantisce l'identità genetica, la sanità e l'idoneità funzionale.

Le aziende che producono tali materiali devono perciò essere accreditate ossia riconosciute idonee; questa idoneità viene riconosciuta solo per le aziende produttrici che dimostrano di applicare al loro

sistema produttivo un processo di analisi dei rischi, l'individuazione dei punti critici e di superamento degli stessi.

Le aziende produttrici riconosciute idonee vengono accreditate ed autorizzate ad emettere, per ogni fornitura, un "documento di commercializzazione" che di fatto costituisce un certificato di garanzia di rispondenza alle norme di qualità previste dall'Unione europea per questi materiali.

Per le piante da frutto ed i relativi materiali di moltiplicazione la qualità CE standard è detta anche "conformità agricola comunitaria".

SLRV (strawberry latent ringspot virus)

Maculatura anulare latente della fragola

ToMV (tomato mosaic virus)

Virus del mosaico del pomodoro

TSWV (tomato spotted wilt virus)

Virus dell'avvizzimento maculato del pomodoro